

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per l'ADDA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8.50 - Trim. L. 4.50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

ESCE TUTTI I GIORNI

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cost. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20. Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.
Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Padova 27 Maggio

CORTE E L'AFRICA

Da una lunga lettera del senatore Clemente Corte stralciamo il seguente brano sovra la politica africana; in mezzo a tante cose puramente retoriche e che perciò si dovrebbero pel bene d'Italia una buona volta lasciar da parte, vi sono tuttavia giuste osservazioni le quali acquistano speciale importanza siccome dettate da un animo veramente onesto come il Corte:

Se oggi il generale Garibaldi fosse ancora tra noi, io non ne dubito, la nostra politica di conquiste e di imperio africano troverebbe in lui il più convinto ed il più autorevole degli avversari. Assai senza ragione e senza provocazione un popolo che nulla ci contrasta che a noi appartenga, tentare di soggiogare uomini che per secoli hanno saputo difendere la loro indipendenza e la loro fede contro le armi dei musulmani e le insidie dei gesuiti, sembrerebbe per certo al generale Garibaldi più che in errore, un delitto.

La speranza stessa di poter facilmente vincere a domare gli abissini colla superiorità delle armi e dei mezzi di guerra non potrebbe che arricchire il pensiero di Garibaldi le barbare parole di più barbaro soldato: *les chassespot ont fait merveille*. Più assai che i sacrifici di sangue e di denaro ripugnerebbe al generale Garibaldi nella insensata guerra a cui l'Italia sembra si voglia accingere, il sacrificio di quei grandi principii di indipendenza nazionale a cui egli deve la immortale sua fama e gli italiani la loro costituzione in paese libero ed indipendente.

Che se la vendetta potesse essere criterio politico di popolo civile, per certo l'animo fiero di Garibaldi si mostrerebbe sdegnato vedendo gli italiani, dimentichi di ben più dolorose sconfitte, ostinarsi nel voler vendicare Dogali, fatto d'armi se doloroso, onorevole, e del quale d'altronde essi non potrebbero in verun modo declinare la responsabilità di averlo il governo, con ingiusta aggressione, provocato.

L'onore delle armi — tale mi parve sempre il concetto del generale Garibaldi quale l'ho potuto desumere dalle sue parole quando discorreva di cose di guerra — deve, per essera salvo agli occhi di chi oltreché soldato si senta cittadino e patriota, avere per indispensabile complemento la giustizia della causa che si difende od almeno la persuasione in chi combatte di combattere per una causa giusta.

Compagni di Garibaldi in tale lotta non parrebbe dovere di noi tutti di indicare agli italiani i pericoli di ogni natura che potrebbe correre la bandiera nazionale impegnata in una guerra di conquista o di estermio di un popolo che difende la sua indipendenza? Non impunemente possono i popoli ripudiare i principii a cui devono la loro esistenza nazionale.

Parecchie osservazioni invero potremmo fare alla lettera Corte, ma ci sembrano fuori di luogo.

Forse però ha ragione quando accenna che sono tuttora invendicate più dolorose sconfitte nel che, senza dubbio, il patriotta alude a Lissa e Custoza. Il che a nostro parere, può bensì sospingerci di più col pensiero al completamento dei confini verso le Alpi, ma non può farci dimenticare quanti errori di direzione nell'alto e di tattica sul sito abbia reso possibile l'immane eccidio di Dogali che opprime colla molteplicità delle cause, da solo, le aspirazioni di una giovane nazione.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 26

Presidenza: Biancheri

Comincia la discussione sui quattro progetti concernenti i provvedimenti militari.

Toscanelli, li combatte, perchè, a suo avviso, piuttosto che giovare, nuociono l'esercito, astrazione fatta dal maggiore aggravio del bilancio.

Stacci chiede che si migliori l'artiglieria e la milizia mobile e che si separi il servizio del treno da quello dell'artiglieria. Non crede poi, che siano sufficienti otto compagnie di pontieri. Fa altre raccomandazioni.

Ricci combatte il disegno perchè nel mentre esso darà un esercito pronto alla difesa di terra nel 1889, è accompagnato da altro progetto col quale non avremo il minimo delle forze per la difesa del mare nel 1888. Non evvi sviluppo parallelo, nei due mezzi di difesa del paese.

Torraca voterà la legge, perchè il Governo afferma che essa è necessaria alla difesa nazionale e la politica estera.

Bertolè Viale replica alle osservazioni di Ricci giudicandole troppo assolute e non concordanti con quelle della generalità degli uomini componenti; dice a Toscanelli che i progetti non ledono la stabilità dell'esercito, anzi l'accrescono completandolo; osserva a Stacci che il progetto migliora l'artiglieria e la milizia mobile, e che non conviene dividere il treno dall'artiglieria e che bastano per ora, otto compagnie di pontieri. Il Ministro annunzia l'idea di Ricci che gli fa adorare il mare e un po' disprezzare la terra, ma non può seguirlo in tutto. Consente nella necessità della difesa di mare, ma per formare una marina si richiede un tempo maggiore che per l'esercito. Riconosce che la fanteria è indebolita dalla scelta per corpi speciali e suggerisce i mezzi per rimediarvi. Circa la spesa rammenta che Oavour ha sempre preferito la questione politica e l'onore nazionale alla finanza. Rammenta le parole di Vittorio Emanuele, che disse: l'Italia dev'essere non solo rispettata, ma temuta.

Mojocchi combatte il progetto e propone un ordine del giorno per evitare il ministro a presentare un altro progetto che, con riguardo alle economie, provveda meglio alla modificazione.

Costa Andrea svolge quest'ordine del giorno, suo e di altri: La Camera convinta che in luogo di pensare a riformare gli eserciti permanenti, si debba invece pensare e provvedere che sieno sostituiti dalla nazione armata, respinge i provvedimenti militari proposti dal Governo.

Ferrari Luigi svolge questo ordine del giorno: « La Camera, non convinta che l'attuale disegno di legge provveda alla necessità, riconosciuta, della difesa nazionale passa all'ordine del giorno.

Il seguito a domani.

Vengono approvate a scrutinio segreto le leggi deliberate ieri.

Levasi la seduta alle ore 6.50

SENATO DEL REGNO

Tornata del 26

Presidenza: Durando.

Magliani presenta il bilancio dei lavori pubblici per 1887 88.

Si riprende la discussione del progetto dei provvedimenti a favore dei danneggiati delle provincie di Genova, Portomaurizio, Cuneo e Cremona, ed esso è approvato dopo lunga discussione, cui partecipano il relatore Auriti, Crispi, e De Somnaz.

Levasi la seduta alle ore 6.

Raccomandiamo caldamente ai gentili nostri Abbonati che sono in arretrato e che ebbero di già avvertimenti, a mettersi in corrente col pagamento.

A PROPOSITO

della Circolare Ministeriale

7 febbraio 1887

diretta agli insegnanti delle scuole primarie e popolari d'Italia.

I.

Che l'istruzione debba essere chiara, graduata, pratica ed il mezzo principale per l'educazione armonica delle varie facoltà fisiche e psichiche, non sarà mai abbastanza raccomandato; benché sia supponibile che ogni insegnante — per i suoi studi e la sua esperienza — abbia appreso quanto le materie di studio della scuola primaria conferiscano a raggiungere questo scopo; ed inoltre che faccia del suo meglio affine di conseguirlo (*).

Nella Circolare 7 febbraio — diretta ad ogni insegnante delle scuole primarie e popolari d'Italia — da S. E. il Ministro dell'Istruzione Pubblica — vi si fanno altre buone raccomandazioni, come la suaccennata; ma più ancora muovonsi molte lagnanze, circa le quali sarà permesso spiegarsi francamente.

Non si potrà del tutto negare quello che è stato detto da ogni parte della Camera dei Deputati — mentre discutevasi il bilancio dell'I. P. — cioè come « le nostre scuole elementari danno generalmente scarsissimi frutti d'istruzione e nessuno di educazione ».

Ammesso il male, la lagnanza è fondata; ma quello che non è giusto si è di affibbiarne il biasimo alla generalità dell'insegnante, anziché a quei pochissimi che potranno pur meritarselo. Poi vediamo, se non potrebbe darsi di doverla riscontrare altrove che negli insegnanti la causa di questo male?

Chiunque sia versato in materia, non potrà negare come molte delle nostre scuole — le rurali quasi tutte — sono male ordinate. Per poco che ci guardi, ei vede subito quali frutti si possano ricavare dalle scuole uniche e dalle scuole miste. Il Vecchia — fra gli altri pedagogisti — dichiara tale ordinamento essere un errore pedagogico; ma lo chiama un male necessario, tenendo conto dell'attuale impossibilità finanziaria dei Comuni rurali per togliere questo errore. E si provi un po' a contare quante ve n'ha in Italia di siffatte scuole? Poi si potrà giudicar meglio se il biasimo devesi piuttosto al sistema sbagliato o alle generalità degli insegnanti. Infatti laddove le scuole sono bene ordinate, e vi si può mantenere un maestro per ogni classe, generalmente si ottengono — se non splendidi — almeno buoni risultati.

Avendosi provveduto un poco all'aumento degli stipendi, viene da sé che gli insegnanti debbano dimostrare la loro gratitudine coll'attendere maggiormente ai propri doveri. Ma chi intendesse biasimare tutti coloro che, in causa del cattivo ordinamento, non possono ottenere dalla scuola quei profitti che sarebbero desiderati, assomiglierebbe a colui che — avendo dato un poco più di fieno

(*) Pubblicando l'attuale importantissimo articolo crediamo dovervi fare alcune riserve per alcuni dettagli secondari.

(N. d. D.)

al suo ronzino — lo bastona, pretendendo che tiri innanzi più spedito col suo carico, senza prima togliergli i gravi ostacoli che gli incampano costantemente la via.

Conseguentemente poi venne osservato come gli insegnanti « si prendano più pensiero dell'istruzione che dell'educazione ». E, in via generale, non si potrà negare neppur questo. Però qui è d'uopo muovere questa domanda: D'ordinario che cosa suolsi ricercare nelle visite che si fanno alle scuole primarie? Fino a qual punto s'è svolto il programma; dove si è giunti colla lettura, coll'aritmética, colla scrittura, e via, via. E questo sarà bensì il modo di farsi un concetto circa lo sviluppo mentale della scolaresca; ma non varrà a far conoscere il livello morale, lo sviluppo educativo a cui essa è giunta.

Il fatto di apprendere più presto una nozione qualunque che una buona abitudine, indiscutibilmente ne conduce ad affermare come l'opera educativa sia più lenta che l'istruttiva. Trattandosi di educare le facoltà morali, necessita quindi un impiego di maggior tempo a scapito di quelle intellettuali; poiché intanto che si parla al cuore, non si può parlare alla mente.

Senonchè gli insegnanti già sanno che — generalmente — genitori e spesso ancora autorità — misurano l'opera di essi dall'avanzamento giornaliero degli alunni nelle diverse materie più che da altro; e trattandosi poi di fare una lode a qualche scolaro gli si suol dire: — che bravo ragazzo! — e quasi mai: — che buon ragazzo! — Sarà quest'ultima una ragione di minor peso, però non del tutto insignificante ed inutile per la conclusione: che gli insegnanti, sapendosi press'a poco giudicati alla stregua di tali criteri, per far buona figura, e talvolta anco per non comprometterli il pane, sono costretti a prendersi maggior pensiero dalla parte istruttiva che dell'educativa.

Si vuole che « la scuola sia apportatrice di beni morali »; e questi dicesi che « si potranno ottenere quando il maestro, avendo fede nell'efficacia del suo ministero, s'ingegnerà di ricavare il maggior profitto dalla virtù mirabile che è racchiusa nella scuola; malgrado le difficoltà esterne che spesso impediscono questo desiderato effetto »: le quali sarebbero « l'angustia e povertà del luogo; la miseria e l'ignoranza delle famiglie; l'indolenza e la noncuranza altrui; il difetto d'assistenza dei più autorevoli cittadini ».

Ebbene? l'insegnante potrà aver fede nell'efficacia del suo ministero fin che si vuole, ed ingegnarsi a fare raccolte d'oggetti, tavole rappresentative, domande di suppellettile e d'altra fornitura scolastica; ma come potrà esigere disciplina ed attenzione, quando una scolaresca trovisi accalata, a disagio in un ambiente che non risponde alle esigenze igieniche e pedagogiche?

L'insegnante può aver fede nel suo ministero e raccomandarsi continuamente ai genitori per la frequenza dei loro figli alla scuola facendo loro conoscere l'importanza, la necessità ed il dovere dell'istruzione; andarseli perfino a raccogliere per le strade gli scolari, ed anco talvolta sussidiarne qualcuno, per quanto può; e tutto per raggiungere il suo scopo e risparmiare a molti poveri genitori la multa in base alla legge sull'istru-

zione obbligatoria; ma che dire e che fare contro parecchi genitori, che dichiarano di esser costretti a tener assenti i loro figli dalla scuola, solo perchè possano in qualche maniera ingegnarsi, affine d'aiutarsi almeno pel loro mantenimento?

L'insegnante può aver fede nell'efficacia del suo ministero; ma questa forse basterà da sola a far sì che l'opera sua non venga misconosciuta, quando non distrutta affatto dall'indolenza e noncuranza, nonché dai cattivi esempi altrui, e in certe famiglie, e nella società? — A che può valere la benefica influenza d'uno solo, quando da molti altri venga per lo meno contraddetta?

Finalmente l'insegnante può aver fede nell'efficacia del suo ministero; ma può questa bastargli, quando — con tutto il resto — gli venga meno anco l'assistenza dei più autorevoli cittadini?

Bisognerebbe provare, se contro tutte queste difficoltà esterne può bastare la sola fede nel proprio ministero — sia pure unita ad una buona dose di volontà — per ricavare dalla scuola tutti quei profitti che si desidererebbero!

Nè, malgrado tutto ciò, gli insegnanti si perderanno d'animo; quando l'Assemblea Nazionale e S. E. il Ministro della P. I. vorranno almeno compiacersi di riconoscere ed apprezzare un tantin meglio quel po' di profitto che dai loro sforzi potranno ottenersi.

Sudra.

Russia e Inghilterra

I negoziati tra l'Inghilterra e la Russia per la delimitazione della frontiera afgana non progrediscono punto; gli inviati inglesi a Pietroburgo non sono riusciti, fino ad ora, di mettersi d'accordo col governo russo. Secondo le notizie che pubblica lo Standard, la Russia non si limita a rivendicare il territorio di Kh'ja Saleh, ma i consiglieri dello czar rimetterebbero in questione parecchi punti già risolti definitivamente l'anno scorso, dalla Commissione anglo-russa. E' opinione dello Standard che la Russia cerchi, a bello studio, di tenere sospesa la questione, non volendo, per ora, assegnare un limite alla sua sfera d'azione nell'Asia centrale ove desidera di avere le mani libere per il caso in cui gli avvenimenti interni dell'Afganistan — l'insurrezione contro l'emiro — venissero a modificare la situazione.

Lord Salisbury, interpellato in proposito nella seduta del 20 della Camera dei lordi, ha dichiarato priva di fondamento la notizia che i negoziati relativi alla delimitazione della frontiera russo afgana siano rotti e che i commissari inglesi siano stati richiamati da Pietroburgo, ma aggiunge che da quanto è lecito giudicare i negoziati si prolungheranno ancora anziché terminare rapidamente.

Condizione minacciosa

Una gravissima parola ci giunge da Budapest.

Il discorso stesso del trono, tanto riservato, ha una paura di minaccia.

Il discorso dapprima constata i sacrifici patriottici fatti per rafforzare il trono e la monarchia. La legge del Landsturm aumentò essenzialmente le forze della monarchia.

Il voto unanime pelle somme domandate di fronte alla situazione politica esterna minacciosa, prova che, sebbene voi auguriate, come noi, il mantenimento della pace, tuttavia se il mantenimento è im-

possibile, tutti i figli dell'Ungheria sarebbero pronti a difendere gli interessi del trono e della monarchia.

Questa buona volontà di fare sacrifici nonchè la circostanza che le questioni da sistemarsi fra le due parti la monarchia ebbero una soluzione amichevole, danno potente appoggio ai nostri governi, onde possano nelle nostre attuali relazioni con tutte le potenze, continuare con successo la loro opera e con speranza di rafforzare la loro azione tendente a mantenere la pace anche in avvenire, pure salvaguardando completamente i nostri interessi vitali.

Invero era molto tempo che parole così gravi non si udivano da bocche imperiali.

Che se l'Austria guarda all'Oriente ed alla Russia, la condizione fra Francia e Germania è dall'altra parte più tesa.

Ecco perchè ci conviene apparecchiare agli eventi, che ufficialmente ci vengono dichiarati tanto minacciosi.

Corriere Provinciale

DA MONSELICE

26 maggio

LA GINNASTICA

Giovedì della scorsa settimana furono a Monselice gli allievi ginnasti di Rovigo condotti dal loro maestro che oltre l'onore della visita volle farci quello di un invito ad un prossimo saggio che si darà il 21 giugno nella loro palestra.

Di ciò dobbiamo essergli infinitamente grati, inquantochè la loro presenza valse a ridestare nei nostri giovani l'antico ardore per una istituzione così nobile e salutare, e che pure si era tenuta in non cale specialmente da quelli cui incombeva il dovere di vegliarla.

Sorta sotto fausti auspici aveva dato di sé le più liete speranze, ma quando l'egregio nostro concittadino, Giovanni Bazzarello che gratuitamente e con amore senza pari si prestava per l'insegnamento, ebbe a lasciarsi per trovare altrove quell'occupazione che il paese in compenso delle sue prestazioni e dei suoi meriti gli aveva negato, detta società, dico, cominciò a decadere via via, sicchè dopo breve tempo era morta.

Oggi però è a sperarsi che per l'iniziativa di bravi giovani e volenterosi, i quali hanno già presentata una istanza al Sindaco per trovare appoggio nel loro utile intento, la società ginnastica fiorirà nuovamente di una vita attiva e duratura.

E siamo certi che l'illustrissimo cav. Pertile per non disdire col fatto ai sentimenti di patriottismo da lui manifestati in diverse occasioni, vorrà con tutto zelo incoraggiare e sostenere una tale istituzione, poichè egli

deve sapere benissimo che la ginnastica serve senza dubbio a preparare forti ed ardi figli alla patria.

All'opera dunque e vediamo di realizzare il motto:

« Mens sana in corpore sano ».

Amor.

Este. — Ci scrivono:

Ieri mattina (23) alle ore 9 ant. ebbe luogo nell'interno del locale Castello l'inaugurazione del foro boario coll'esposizione circondariale d'animali coll'intervento delle Autorità locali. Il ff. di sindaco cav. Lazzarini dottor Pietro dopo letto uno splendidissimo discorso d'occasione aprì la mostra, la quale ha superato ogni aspettativa tanto per il numero degli animali quanto per la rara qualità di razza e sviluppo.

Stò preparando relazione in proposito.

Terrassa. — Un incendio ebbe l'altro giorno a svilupparsi in un casolare di certo Burattin Domenico.

Fortunatamente quando divampò il fuoco non c'era nel casolare, alcun individuo, altrimenti grave di più potrebbe essere stata la disgrazia. Il danno toccato al Burattin ascende però a lire 200.

Il fuoco si appiccò perchè sua moglie stava cucinando il cibo nel cortile e alcune faville distaccatesi investirono il casolare.

Corriere Veneto

Belluno. — Con decreto 20 corrente venne concessa una tariffa speciale per trasporto delle molare scavate nel territorio bellunese, il che gioverà assai a quella industria non solo, ma eziandio a tutti i cittadini, che sanno come dalle cave di Bolzano, Tisul e Libano può venire al paese un utile non indifferente.

Cadidavid (Verona). — In seguito ad alcune stramberie commesse da certi individui parte conosciuti e parte no, alcuni contadini credono che in paese vi sia una strega contro alla quale essi intendono di prendere dei provvedimenti difensivi. Sarà bene che se ne incarichi un tantino l'autorità prima che avvengano scene medioevali.

Dolo. — L'altriieri dopo lunga straziante agonia spirò Giacomo Bertolin lasciando nella desolazione la moglie e due teneri bambini. Fu con Garibaldi dal '60 al '67, incrollabile nei principi democratici. Moriente respinse il prete.

Ficarolo. — All'esposizione internazionale di panificazione e macinazione di Milano fanno bella mostra e sono grandemente ammirate le macchine per la fabbricazione del pane, ivi esposte dal giudiziooso ed intraprendente industriale G. Battista Dominin di questo paese.

Rovigo. — Il Conciliatore, giornale agricolo commerciale ha sospeso per il momento le sue pubblicazioni e le ha sospese dal 1 di Maggio, perchè in quest'epoca cessava l'annata

Le ragazze escono insieme e si disperdono man mano che si allontanano dal quartiere, si disperdono di qua e di là come una collana di perle che si sgrana.

Quelle che non hanno famiglia in Parigi sono costrette fino ad una certa età, detta età della ragione, ad abitare negli appartamenti del magazzino stesso.

Vi sono delle fughe di camere accuratamente ammobigliate, ove esse trovano un ricovero meno pericoloso per la loro virtù che quello che troverebbero nella grande Babilonia.

Spesso Joselin si era accostato a Germana, cercando di rompere il trattato che essa avevagli imposto.

Ma la fanciulla aveva sempre messo un dito sulle labbra e detto in tuono di rimprovero:

— Che cosa mi avete promesso?

Il fatto sta però ch'essa non voleva più sentir parlare d'amore.

Fra questo conflitto di pretendenti, Germana, imbarazzata, incerta, si era appressa al partito di non dar retta a nessuno.

Alla lettera del duca essa non aveva risposto.

Ma l'altro non si era considerato come sconfitto.

Ne aveva scritte altre.

In termini leggeri, ironici, spesso commoventi ed appassionati, egli le

del periodico e quindi gli obblighi cogli associati.

Udine. — Per l'eredità Marangoni non denunziata, il municipio dovette pagare una multa di oltre lire 12,000; ciò sebbene, prima che spirasse il termine l'ufficio di registro avesse mandato speciale avviso.

Cronaca Cittadina

Concerto di Beneficenza

Iersera nella sala della Gran Guardia ebbe luogo l'annunciato concerto. Il nome della Copca, di quest'artista eminente che Padova non scorderà giammai, trasse al concerto moltissimi fra i suoi più fervidi ammiratori.

Quando ella si presentò sul palco, fu un applauso che non voleva cessar più. Il pubblico tributava a lei in modo così cordialmente splendido l'omaggio della più sconfinata ammirazione.

La Copca, nordica d'origine, ha il canto e l'anima di artista italiana.

Nel suo canto c'è una possa divina; nel suo accento vi ha tutto un arcano senso di voluttà ineffabile, che vi rapisce ed inebria.

Sente la musica, sente il concetto musicale — e lo estrinseca, lo esprime con fuoco, con trasporto, con un vero ravissement.

Quando canta, pare ispirata. Nel suo viso tutti palesa i sentimenti dell'animo. Nella musica lieta, festevole — le rallegra il volto un sorriso pieno di dolcezza ed amabilità. Nella musica improntata ad una nota triste e melanconica, la sua fisionomia non è più irradiata del benigno e confortevole sorriso che apre al pubblico i segreti del suo cuore felice — ma appare mesta e melanconica, come la musica che canta.

Fra il pubblico e lei sa stabilire come una corrente elettrica — il segreto delle grandi artiste.

Il pubblico prova i sentimenti dell'artista, e frema e si agita, ed applaude con entusiasmo, direi, con frenesia.

L'indimenticabile Gioconda dovette bizzare iersera ogni pezzo. — E ad ogni pezzo gli applausi e le chiamate innumerevoli.

Cantò la romanza del Tosti « vorrei morir » la romanza di Denza « Si tu m'aimais », il valzer dell'Arditi « Parla », la romanza di m.^o De Rotschild « Si vous n'avez rien à me dire » ed il valzer « Estasi » di Arditi.

Fu sublime in ogni pezzo, secco tutto.

dipingeva i suoi sentimenti, perorando la sua causa con un ardore che cominciava a produrre il suo effetto.

E' però anche vero che il duca aveva in lei un'ausiliaria, la quale gli prestava un appoggio più forte di qualunque abilità ch'ei potesse usare nelle lettere.

Germana era nell'età in cui la donna sente un irresistibile bisogno di amore.

La sua vita, consacrata al lavoro ed al dovere, vita quasi monastica e priva d'ogni godimento, aveva potuto ritardare, ma non comprimere per sempre il nascere di desiderii irresistibilmente potenti, desiderii ardenti, che la spingevano a dedicarsi ad un uomo come l'erica che da terra si trascina fin che trova un albero, una spalla di muro o un edificio rovinato a cui attaccare i suoi rami.

« Che sarà di voi — le scriveva Rochebonne — se mi respingete? »

« Sposerete uno dei vostri compagni di negozio. Certamente sarete ricercata da moltissimi. »

« Chi è che non si stimerebbe felice di possedermi? »

« Ma in capo a qualche giorno, anche se aveste acconsentito con piacere al matrimonio, piuttosto per debolezza che per vero amore, vi accorgete dell'inganno in cui sareste caduta per quel contratto. »

La Presidenza volle regalarla di una bellissima corbeille. — Il signor Lanaro accompagnò la signorina Copca al piano da quel valente che egli è.

Anche la parte istrumentale ottenne un vero e legittimo successo. Sotto la direzione dell'esimio maestro Morazzoni l'orchestra del Circolo eseguì l'Intermezzo sinfonico di Reineke, il Minuetto di Celega e la Meditazione sul Faust di Gounod.

Mirabile la scelta dei pezzi — inappuntabile l'esecuzione. La Meditazione sul Faust di Gounod fu di un effetto irresistibile e venne bissata.

Il prof. Cimegotto, il mago del violino, eseguì una Berceuse di Simon con quel talento che tutti gli riconoscono.

Egli sostituiva gentilmente il per il baritono Verdini, che troppo tardi aveva avvertito la Presidenza di non poter intervenire al Concerto.

Insomma una di quelle stupende serate musicali, che sa fornirci la infaticabile e giammai abbastanza lodata Presidenza del Circolo — e che difficilmente si possono dimenticare.

Dopo il concerto, parecchi membri del Circolo ed ammiratori della Copca, le offesero una cena alla Croce d'oro, dove fra la più schietta cordialità e la più brillante allegria si toccarono le due dopo mezzanotte.

Alla Copca, l'anima del concerto, auguri e congratulazioni; e che presto possiamo riaverla fra noi a Padova, dove ella si trova, così disse, come in casa sua.

Facilitazioni ferroviarie. — In occasione della Esposizione Circondariale di animali, in Este, i biglietti di andata e ritorno tanto per Este che per Sant'Elena distribuiti nei giorni 26 e 27 corrente dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita saranno validi, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo treno del successivo giorno 28 in partenza da Este e da Sant'Elena per le rispettive destinazioni.

Malore improvviso. — Un pover uomo veniva colpito in Via San Giovanni da improvviso malore e cadeva a terra. Veniva raccolto e soccorso dalle guardie di P. S.

Una al di. — Bernardino da parecchi giorni deve rispondere a un amico che gli ha scritto.

Finalmente si decide, ma per scusare la sua negligenza, comincia così la lettera:

« Caro amico,

« Sono molti giorni che avevo scritta questa lettera, ma varie circostanze mi hanno impedito di spedirla. »

« Voi accordereste un tesoro inestimabile, ma che cosa ricevereste in cambio? »

« Il dono d'un amore già stanco e che vi associerebbe a certe rivali di cui dovrete arrossire se il caso vi mettesse a contatto con loro e ve ne svelasse i segreti. »

« La mediocrità alla quale vi condannate è indegna di voi e non tarderete a sentirne il peso. »

« Voi siete nata per i palazzi, ed in un ambiente povero non potrete che vegetare; con quei vostri distintissimi modi potete far ottima figura dovunque. »

« L'uomo, fatte poche eccezioni, piglia in prestito tali distinzioni di modi dall'ambiente in cui è stato elevato, in cui vive, e voi vi sentireste sgradevolmente urtata dal trovarvi associata ad una natura grossolana, come lo sarebbe una sensitiva dal tocco brutale d'un corpo estraneo o dalle carezze d'uno scarabeo che si posi sulla sua corolla. »

E seguivano giuramenti di fedeltà, proteste di affetto infinito, tutta l'astuzia degli amanti che si pongono ai piedi della donna che vogliono conquistare e che essi forse domani tratteranno da despote, dichiarazioni doppiamente pericolose, inquantochè rivolte ad una povera ragazza già vinta per metà dalla noia del suo isola-

Bollettino dello Stato Civile

del 25 Maggio

Nasce: Maschi N. 3 - Femmine 2.

Morti. — Da Re Anna di Ernesto, d'anni 21/2 — Todeschini Caterina fu Antonio, d'anni 67, civile, nubile — Tutti di Padova.

Ceschin Francesco fu Giacomo, di anni 62, contadino, coniugato, di Vidotto — Mazzucco Lazzarini Caterina fu Pasquale, d'anni 74, villica, vedova, di Tribano.

Spettacoli d'oggi

Istituto Musicale. — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, dalle ore 7 alle 9 pom. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka, N. N.
2. Sinfonia originale, Tessaro.
3. Valzer, Spiriti Leggiadri, Strauss.
4. Atto II.° Parte II.ª, La Forza del Destino, Verdi.
5. Pot-pourri, Salvator Rosa, Gomez.
6. Marcia, Palumbo.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 27 Maggio

rendita italiana 5 p. 100	contanti L.	
Fine corrente	99 70. —	
Fine prossimo	99 76. —	
Fine	100 05. —	
Genove	78 75. —	
Banco Note	2 01. —	
Marche	1 24 5/8	
Banche Nazionali	2195 —. —	
Banca Naz. Toscana	— —. —	
Credito Mobiliare	1017 25. —	
Costruzioni Venete	327 50. —	
Banche Venete	357 —. —	
Cotonificio Veneziano	275 —. —	
Credito Veneto	218 —. —	
Tramvia Padovana	— —. —	
Guidovie	90 —. —	

Tendenza ottima.

Cotoni. — A Liverpool la tendenza è sempre rialzista. Il deposito è in diminuzione.

La provvista visibile mondiale però è attualmente maggiore di 92,000 balle in confronto dell'anno passato, pari epoca. Ma nel cotone americano c'è un deficit di 195,000 balle in confronto allo scorso anno, pari epoca.

Bozzoli. — A Como numerosi contratti a L. 3,90 per gli incrociati e 4,20 per i gialli.

Lo Studio dei Tipi

(Nota giornal'era)

I caratteri osteologici della razza bianca si potrebbero riassumere in questo: che l'angolo facciale va dagli 80 agli 85 gradi; il cranio molto voluminoso in proporzione della faccia, avendo il primo forma sferoidale e la seconda ovolare. Gli zigomi non

mento, e che venivano da un uomo i cui sguardi l'avevano fin dal primo minuto profondamente colpita, un uomo al quale essa, nell'ingenuità della sua ammirazione, era riconoscente che si abbassasse sino a lei per innalzarla sino a lui.

Una sera la portinaia le consegnò non una lettera, ma una piccola scatola portante il suo indirizzo, avvilupata nella carta.

Quella scatola aveva un aspetto molto modesto.

La fanciulla la portò via senza sapere che cosa contenesse.

Ma, giunta nella sua camera, vide ch'era un astuccio da gioielli, coll'etichetta di Fontana, e dentro, sul velluto azzurro che imbottiva internamente l'astuccio, due brillanti incastonati in un paio d'orecchini.

Quei diamanti erano stupendi, e il duca doveva averli pagati almeno una decina di mille franchi.

Allora, nella solitudine di quella camera, essa ricominciò la scena eternamente vera in cui la Margherita di Goethe prova, sulla soglia della sua capanna, come le stanno i gioielli del tentatore.

Si specchiò con quei diamanti. Davvero che facevano spiccare straordinariamente la sua bellezza.

(Continua.)

APPENDICE

33

GERMANA

ROMANZO FRANCESE

I prigionieri liberati si affrettano a spiccare il volo: sono attesi nella strada dagli amici, e tale è la forza esuberante di quella gioventù, che, malgrado le fatiche d'una lungagiorata passata quasi sempre in piedi, senz'altro momento di riposo che quello del desinare, essi sono ancor disposti a prendersi dei piaceri, e vanno a spasso a giuocare, a divertirsi come meglio loro piace, invece d'andar a letto.

Ve ne sono di quelli che non possono uscire che alle nove e mezzo, certe volte più tardi, nei giorni in cui il lavoro incalza, quando si fa una mostra, un'esposizione, e quei giorni non sono rari.

Per un'ora almeno le strade vicine sono ingombre.

Lo si direbbe un esercito in ritirata.

E' una folla di giovani e giovanette che se ne vanno via abbracciate parlando dei loro piccoli affari.

sono sporgenti e il loro diametro intermedio misura quattro volte l'apertura palpebrale. Il capo sta in perfetto equilibrio sulla colonna vertebrale. Le ossa del naso sono avvicinate; il dorso della mano elevato; i denti incisivi sono verticali, e non sporgenti le mandibole. Le membra tutte infine sono proporzionate con una statura elevata.

Due giorni d'un Almanacco

27 Maggio Venerdì — Muore Paganini N., celebre suonatore di violino, genovese. 1784 1840 — S. Maria Maddalena.
28 Maggio Sabato — Muore Guicciardini Fr. di Firenze, celebre giurista e storico 1482 1540 — S. Ivone prete conf. - Vig.

Varietà meteorologica

Le grandi perturbazioni atmosferiche

Ecco un argomento di completa attuale col bruttissimo tempo che imperversa all'alba di giugno!

Una delle ultime sedute dell'Accademia delle scienze di Parigi presentò uno speciale interesse per le comunicazioni fatte dal sig. Faye intorno ai risultati de'suoi studi e delle sue ricerche sulle grandi perturbazioni atmosferiche.

Con una perseverante ed ammirabile pazienza egli ha raccolto ed ordinato tutte le osservazioni sui fenomeni meteorologici atte a giustificare la teoria in base alla quale si deve cercare l'origine dei cicloni, delle trombe e dei vortici nelle perturbazioni generate dalle grandi correnti nelle alte regioni atmosferiche.

Il contingente maggiore di tali osservazioni è stato dato dall'America e particolarmente dagli Stati Uniti, ove stante la frequenza e la violenza degli uragani, dei turbini e delle tempeste cicloniche, il servizio meteorologico è fatto con accuratezza grandissima.

Il numero delle tempeste atmosferiche nell'America del Nord e nel Canada è superiore a quanto generalmente si crede, e i disastri che queste hanno prodotto possono stare a confronto con quelli dei terremoti.

Nell'anno 1884 si registrarono 180 turbini violentissimi, fra cui 44 in un sol giorno il 14 febbraio. I danni provocati dal passaggio di questi turbini sono incalcolabili. In un solo anno vi furono 800 morti e 2400 feriti più o meno gravemente. Circa 10,000 stabili furono distrutti o rovinati in gran parte, e più di 15,000 persone rimasero senza tetto e nell'estrema miseria.

La velocità di queste meteore è tale da stradicare alberi secolari, da spostare massi enormi e da atterrare persino le più solide costruzioni. Non v'è ostacolo alcuno che possa resistere all'impeto di questi turbini animati da una forza viva che supera ogni immaginazione.

Negli Stati Uniti d'America la tempesta ciclonica assume la forma di un immenso disco girante che per lo più abbraccia la California e il Canada. Sul lato destro di questo gran disco girante si forma una numerosa serie di turbini e di trombe che, camminando nel tempo stesso del ciclone come tanti suoi satelliti, atterrano e devastano tutto.

Un ciclone è dunque un fenomeno assai complicato. I turbini, le trombe, i vortici e gli uragani a grandine sono tutti dipendenti e collegati ai cicloni. Le loro traiettorie, relativamente certe in rapporto a quella della tempesta, sono parallele alle immense curve dei cicloni e trovansi sul fianco destro di questi ultimi.

Il sig. Faye ha fatto rilevare che nelle nostre latitudini gli uragani, le trombe e le grandinate sono generalmente prodotti da movimenti rotatori ausiliari. La generazione degli uragani e della grandine non può aver luogo senza il concorso di un movimento giratorio.

Questa legge fu scoperta dal celebre Mar é Day nel 1864. Le carte del Signal Service l'hanno ora messa in piena evidenza, confermando il fatto che ogni tempesta genera nella sua estremità destra dei movimenti vortici così secondari, i quali in talune circostanze possono acquistare una energia straordinaria.

Per completare la sua teoria, il sig. Faye ha osservato doverci fare una distinzione fra i turbini che scendono fino al suolo e le altre meteore giganti, la cui sede è nelle alte e fredde regioni atmosferiche ed alle quali egli crede si debba attribuire la formazione degli uragani di grandine.

In sostanza le osservazioni fatte tendono a dimostrare l'esistenza sul continente americano di un vasto movimento vorticoso che inclinando a frazionarci produce effetti meccanici potentissimi, la cui forza sembra evidentemente originata dalle enormi correnti atmosferiche che dall'equatore vanno ai poli.

Un po' di tutto

Un ladro che fa il signore. — I magistrati di Chester (Inghilterra) stanno istruendo un processo contro un celebre malfattore che è stato sorpreso giorni sono mentre penetrava, mediante scassinamento in una ricchissima villa dei dintorni.

Questo birbaccione, che dicesi si chiama William Moody, viveva a bordo d'un suo yacht munito con lusso orientale, e ancorato a Traumer. Il yacht fu trovato pieno di oggetti di furtiva provenienza.

I diamanti della Corona francese. — È terminata ieri l'altro a Parigi la vendita all'incanto dei diamanti della corona di Francia.

La vendita ha prodotto la somma di sei milioni e ottocentocinquantaquattro mila lire.

Ma com'è noto oltre ai gioielli venduti, altri per un valore più che doppio, a motivo del loro prezzo troppo considerevole perchè si possano trovare compratori e stante il loro valore storico — sono conservati al Museo, alla Scuola delle miniere e al Louvre.

Caserma in fiamme. — Sabato scorso a Kaschan (Ungheria) il deposito di mitragliatrici e il materiale della caserma di cavalleria (honved) rimase preda delle fiamme con tutto quanto conteneva.

Dodici cannoni coi relativi cassoni di munizione e 18 vetture d'ambulanza rimasero distrutti.

Pazzo per golosità. — A Napoli, sere or sono, una camerata del carcere di S. Francesco fu preda in rivoluzione; minacciose grida, percosse si ripetevano, si susseguivano, si confondevano.

Al soldato del 1.° bersagliere Raffaele Citra, ivi detenuto, aveva dato di volta il cervello; si minacciava, percuoteva furiosamente gli altri detenuti.

Accorsero gli agenti di custodia e dopo viva forza sequestrarono il furioso detenuto e gli posero la camicia di forza. Dopo alcuni istanti il Citra ritornò calmo.

S'indagò per sapersi la causa che aveva accecato il povero soldato, e si seppe che il giorno in cui era stato a colloquio coi parenti, questi lo avevano assicurato che la moglie lo aveva tradito.

Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Parigi, 27, ore 6 05 a.

L'INCENDIO ALL'OPERA

Continua l'impressione del disastro di ieri. Il lutto è generale; le famiglie affollansi ancora chiedendo indarno i loro cari.

La Camera votò L. 200,000 in sussidio alle vittime del terribile disastro.

Finora furono estratti novantanove cadaveri, oltre un numero doppio di feriti; continuano però i rintracciamenti temendo sieno molto più numerosi; ritenendosi difatti impossibile che tutti quelli che trovavansi nelle gallerie sieno riusciti a salvarsi.

La maggior parte delle vittime è data dal sesso femminile; sono orribilmente sfigurate e si riconoscono soltanto dai gioielli.

Il teatro è interamente distrutto; i pompieri continuano gettare acqua sulle fiamme elevantisì dalle macerie. Più tardi comincerà un lavoro fra questi e temonsi scoperte di nuove moltissime vittime. Alle *mairies* c'è una ressa spaventosa di gente.

— Crisi ministeriale sempre incerta; Freycinet incerto di accettare Perno della confusione il Boulanger che i radicali insistono di conservare e gli altri rifiutano.

Roma, 27, ore 8 05 ant.

SITUAZIONE GRAVE

Al ministero sono preoccupatissimi delle condizioni europee; per-

sona assai intima del ministero assicuravami essere difficile lo scoppio della guerra in Europa possa procrastinarsi a primavera.

Il discorso del trono ungherese aggrava la situazione e dimostra l'imminenza del pericolo.

Il governo vorrebbe intanto risolvere la questione africana con un'azione energica da cominciare in settembre e che non dovrebbe durare oltre tre mesi. Quindi si delibererebbe sul da farsi; non è estranea la voce che si potrebbero cedere i nostri possedimenti alla Spagna.

I provvedimenti militari e la stessa emissione delle obbligazioni ferroviarie, come ieri vi ho telegrafato, vi si connettono.

La condizione però è tanto grave che temesi nell'imprevisto; di qui le decisioni sempre riservate per l'Africa.

ore 10.20 ant.

FINANZE - VARIE

La condizione del ministero di fronte ai provvedimenti finanziari è sempre solida. Tuttavia accentuasi la costituzione di una opposizione per cui, pur superate le prime burrasche, si troverebbe difficile la posizione in novembre.

— Si farà prossimamente un grande movimento nei provvedimenti agli studii.

— E' attesa mercoledì nel Mediterraneo la squadra inglese. Tre corazzate si ancoreranno a Napoli e tre a Castellamare.

— Assicurasi giunti da Madrid dispacci contenenti la decisione dell'arbitrato fra Italia e Colombia. Alla Consulta lo si nega.

— Coloro che si lusingano dell'impossibilità della conciliazione col papato vogliono vedere nell'allocuzione pontificia la condizione dell'abbandono di Roma.

— Come telegrafatevi ieri firmato il movimento di sette prefetti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Berlino, 26. — Il Reichsanzeiger dice che il medico inglese Mackenzie, consultato sullo stato di salute del principe ereditario, non lo trovò inquietante ed espresse la speranza che la guarigione avrà luogo in tempo non troppo lungo.

Francia e Germania

Londra, 26. — Lo Standard ha da Berlino: Corre voce che Munster darebbe la dimissione da ambasciatore di Parigi, sotto pretesto della salute, ma il vero motivo del ritiro sarebbe la prospettiva di una tensione crescente nei rapporti dei due paesi.

Budapest, 25. — Le Camere tennero oggi le ultime sedute. I presidenti pronunziarono discorsi patriottici, enumerarono le leggi importanti votate dal Parlamento, specialmente la legge della Ladstrum, le disposizioni per l'aumento della forza militare, e la soluzione delle questioni pel compromesso austro-ungarico nel senso di rafforzare la posizione dell'impero come grande potenza.

Scioperi nel Belgio

Lilla, 26. — La situazione aggravasi nel Belgio. Sulla frontiera bande di scioperanti cercano di sforzare le linee di protezione stabilite nel dipartimento del Nord sui confini del circondario di Avesnes. Il prefetto del Nord domandò un reggimento di corazzieri da Cambrai. Due squadroni sono di già arrivati stanotte, uno da Maubeuge, l'altro da Condé.

In Oriente

Parigi, 26. — Il Debat ha da Atene: La Porta invitò i deputati cristiani dell'assemblea di Candia ad invitare la Delegazione di Costantinopoli a studiare i mezzi per prevenire disordini nell'isola.

La decisione fu presa dietro consiglio dei governi francese e italiano.

Ragusa, 26. — Il principe del Montenegro è partito oggi da Cattigone, colla famiglia, per Vienna incaricando il Consiglio di Stato della spedizione degli affari.

Costantinopoli, 26. — Una circolare della Porta sulla questione della Bulgaria espone gli sforzi della Porta acciò si costituisca a Sofia un tale ordine di cose che attribuendo

a tutti i partiti una giusta rappresentanza nel Governo, potesse riconoscersi da tutte le Potenze. Tali sforzi non ebbero lieta sorte, non certo però per colpa della Porta.

La circolare conchiude chiedendo scambio di idee per un modo procedendo per proporre i candidati.

La crisi francese

Parigi, 26. — Freycinet accettò l'incarico di comporre il gabinetto.

Parigi, 26. — Parecchi personaggi politici fra cui Freycinet, Daves, Ferry, Rouvier, Rynald, conferirono con Grevy. La conferenza è terminata a mezzodì. Ignorasi se Freycinet abbia accettato di formare il gabinetto.

Parigi, 26. — Freycinet informerà Grevy stasera della sua decisione. Credesi che, considerando la divisione dei partiti impedire una maggioranza, Freycinet, declinerà il mandato di formare il gabinetto.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Inserzioni a Pagamento

ACQUA

SOLFOROSA RAINERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA?

(Anno 61° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatiti) specialmente delle erpeti non febbrili, guariscono il sistema linfatico glandulare i disordini dell'apparato genito-urinario (mestruazioni irregolari, catturo vescicale, renella) le affezioni gastro-enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerati anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpeti croniche.

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gaz. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in rosso: **Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arqua e la firma G. Trieste.**

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentante la farmacia Luigi Cornelio in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

ANTIPOLIOTRICO

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle nè la biancheria. Effetto garantito **Lire 1,50 la bottiglia**

MELANOCROMO

TINTURA NERA PER CAPELLI E BARBA INSTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura. **Lire 2,50 la bottiglia**

Si preparano e vendono dal farmacista E. Sertorio, PADOVA, Via del Sale.

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviarij ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

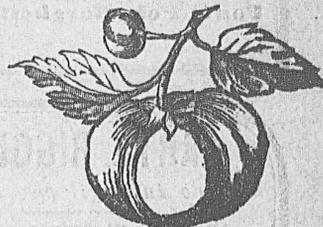
Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

Le PILLOLE SVIZZERE

del farmacista Brandt, conosciuto in tutto il mondo, superano tutti i rimedi adoperati nelle malattie di **Stomaco, Fegato, Intestini, Val di Capo, Congestioni e Emorroidi.** La scatola L. 1.25. Deposito generale in Firenze, Farmacia Janssen e nelle primarie farmacie. Sono soltanto genuine le scatole colla firma R. Brandt.

PROVARE

LA CONSERVA DI POMIDORO



DEL PREMIATO

Stabilimento a Vapore R. Zanella di Verona

e la si preferirà a qualunque altra qualità.

In Padova si vende nella Drogheria Dal Medico Benedetto Via Boccaleria, Piazza Frutti.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

AVVISO

La sottoscritta Ditta G. e B. f.lli GUERRANA, per comodità dell'estesa sua clientela, ha aperto col giorno 9 Aprile 1887, in Padova Via Borgo Bianco al civico N. 1123 A all'insegna dell'

ISOLA BELLA

uno spaccio vini nostrani e di Valpolicella delle migliori qualità, per asporto all'ingrosso ed al dettaglio, a prezzi modicissimi.

B. e G. f.lli GUERRANA.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontanino di Pejo per distinguergliela dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di Unica Vera Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontanino in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda loro semplicemente Acqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica Fonte-Pejo Borghetti.

La Direzione C. BORGHETTI.

CARTA RIGOLLOT

Senape in fogli per Senapismi

ADOTTATA IN TUTTI GLI OSPITALI ED IN VENDITA NELL'UNIVERSO INTERO

Indispensabile nelle Famiglie ed ai Viaggiatori.

Non ammettere come genuina CARTA RIGOLLOT che i soli fogli che trasversalmente hanno inscritto questa Segnatura in rosso.

Si vende in tutte le Farmacie.

DEPOSITO GENERALE
24, Avenue Victoria
PARIGI

PILLOLE di BLANCARD

ALL' IODURO di FERRO INALTERABILE
NEW-YORK Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi.
PARIS Adottate dal Formulario ufficiale francese.
Autorizzate dal Consiglio medico di Pietroburgo.

Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tubercoli, ingorghi, tumori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Menorrea (flussi bianchi), Anemiorrea (mestruazione nulla o difficile), Tisi, Sindrome cost-tuazionale, ecc. Infine esse offrono al medico un agente terapeutico del più energico per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.

Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

PREPARATI D'ANATERINA

del Dott. J. G. POPP, I. R. Dentista di Corte in Vienna
Patentati dall'Austria, dall'Inghilterra e dall'America e raccomandati da tutte le celebrità mediche
ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene e pulisce i denti, toglie l'alito cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nell'uso delle acque minerali. Prezzo L. 1, 35 - 2, 50 - 3, 50
POLVERE DENTIFRICIA usata coll'Acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo L. 1, 30
PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA in vasti. Finissima pasta per denti, rinfresca in bocca. Prezzo L. 3
PASTA DENTIFRICIA AROMATICA qualità sovrana, rende i denti splendidamente bianchi. Prezzo C. 85
PIOMBATURA PER DENTI Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo L. 2, 50
IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle; rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.
DEPOSITO GENERALE PER L'ITALIA: presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 10 - Roma, via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.

In PADOVA, presso Pianeri Mauro, L. Cornelio e Merati.

FERRO PAGLIARI

DEL CHIMICO FARMACISTA PROF. GIOV. PAGLIARI

Premiato con 11 Medaglie

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco; fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Quantunque pel grande successo ottenuto, questo preparato chimico, d'uso ormai mondiale, non abbia d'uopo di clamorosa pubblicità, nondimeno ci piace riportare il giudizio emesso dalla Clinica Medica di Firenze, colla Memoria del D. Luigi Vanni, Aiuto Professore nella Clinica stessa:

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e ricostituente per eccellenza. Tutte le forme delle oligoemie curabili (anemia) guariscono prontamente sotto l'uso di esso.

I disturbi gastrici e intestinali non formano controindicazione al medesimo, avvantaggiandosi anzi rapidamente mercè l'acido cloridrico che fa parte del preparato.

Il Ferro Pagliari riesce tollerato anche quando non lo furono altri preparati e non produce mai stitichezza.

Nessuna età è controindicazione alla sua amministrazione dopo lo slattamento.

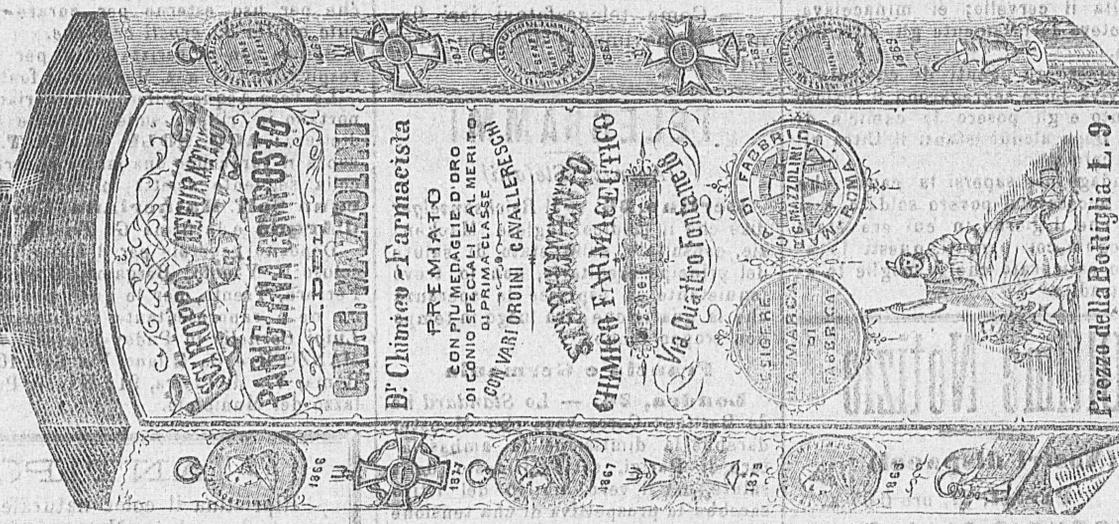
Chiunque desiderasse una copia della suddetta memoria, che riferisce di tutti i casi nei quali venne sperimentato e riporta tutti gli altri giudizi, può averla gratis, facendone domanda anche con semplice biglietto da visita al Deposito Generale Pagliari e C., Firenze, Piazza S. Firenze.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

esigendo sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.

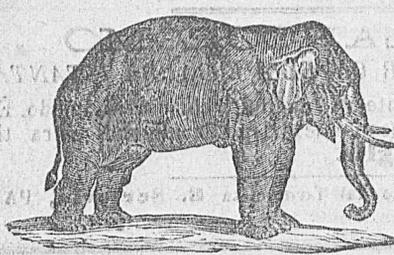
Bottiglia grande (per una cura completa) L. 3.00. Bottiglie piccole, L. 1.00.
Vendita in PADOVA Farmacia Pianeri e Mauro.

È solamente garantito lo Srotoppo Depu- rativo di parigine composto, quando la bottiglia sia eguale alla presente e porti impresso nel vetro « Farmacia Giovanni Mazzolini, Roma » e la marca di fabbrica. La bottiglia unita al metodo di uso firmato dal fabbricatore, è avvolta in carta gialla avente la marca di fabbrica in rosso.



Deposito in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti - Vicenza farmacia Bellino Valeri - Venezia farmacia Bömer - Verona drogheria Negri.

AI VELOCIPEDISTI
Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di
A. SCHIEGEL Jure
Fono Bonaparte, 54 - Milano



PER LA PRIMA VOLTA Grandioso Serraglio BERG

in Prato della Valle
Illuminazione a gaz - Orchestra - Eleganza - Massima comodità pel pubblico.

Contiene più di 60 animali rari - 13 Leoni, SULTANO e PRINZI,

premiati ad Hamburgo - Da ammirare una Leonessa della Barberia coi suoi leggiadri piccoli, i quali vengono custoditi ed allattati dalla madre stessa - 3 Tigri Reali, Zebra, Elefante, ecc. ecc.

Cominciando da domenica 29 maggio è aperto tutti i giorni dalle ore 8 ant. alle 10 p.
Due grandi rappresentazioni: Ore 5 e Ore 8 di sera.

Esercizi - Produzione dell'Elefante ammaestrato YENI - Pasto generale - Spiegazione esatta.

Prezzi d'ingresso: Primi posti L. 1 - Secondi posti Cent. 50 - Dopo le ore 4: Primi posti L. 1,20 - Secondi posti Cent. 60 - Militari, e Ragazzi inferiori ai 12 anni, la metà.

Biglietto d'abbonamento: Lire 5 per persona 20 giorni il minimo.
Istituti, Collegi, Scuole produzioni separate con facilitazioni. - Per trattative rivolgersi al Segretario del Serraglio dalle ore 11 1/2 all'1 1/2.

FERRO QUEVENNE

Guarisce: Anemia, Colori Pallidi, Perdite bianche, Povertà di Sangue, ecc.
È il ferro allo stato di purezza assoluta; PIU' ATTIVO d'ogni altro ferruginoso e più economico; Non irrita lo stomaco come i ferruginosi liquidi o solubili; Senza sapore né azione dannosa sui denti;
È pure una delle rare preparazioni che abbia ottenuto l'APPROVAZIONE dell'ACCAD. di MEDICINA di PARIGI.
N. - Il Vero Ferro Quevenne porta la Segnatura e l'Etichetta qui costro ed il Francobollo de l'Union des Fabricants.
DEPOSITO: Farm. Em. GENEVOIX, 14, rue des Beaux-Arts, PARIS.
Vendita in Italia presso: A. MANZONI e C.

Il Vero Tapsia

Ch. Le Pédant, Aboulléas
è sparadrappato su tela di color camoscio. Ogni decimetro quadrato è ornato di una divisione centesimale nera, e porta in diagonale la firma che è necessario esigere per evitare qualsiasi accidente.
VENDITA IN TUTTE LE BUONE FARMACIE.

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!...
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. - La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

Viglietti da Visita
A LIRE 1.50 AL CENTO

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.